

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185309

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino, San Giuseppe, San Francesco d'Assisi, Sant'Antonio di Padova, San Ludovico di Tolosa, Santa Chiara e il cardinale Uberto Gambara

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Pralboino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Pralboino. Chiesa di Santa Maria degli Angeli. Inv. Dem 18
INVD - Data	2013
STI - STIMA	

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	Madonna con Bambino, santi e donatore
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Madonna con Bambino e i santi Giuseppe, Francesco d'Assisi, Girolamo, Ludovico di Tolosa, Sant'Antonio di Padova, Chiara e cardinale Uberto Gambara
ROFA - Autore opera finale /originale	Bonvicino Alessandro detto il Moretto
ROFD - Datazione opera finale/originale	1530- 1540
ROFC - Collocazione opera finale/originale	chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo - Pralboino

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1833
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1898
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	356
MISL - Larghezza	225

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Personaggi: Madonna; Bambino; San Giuseppe; San Francesco d'Assisi; San Girolamo; San Ludovico di Tolosa; Sant'Antonio di Padova; Santa Chiara; cardinale Uberto Gambara. Attributi: (Madonna) aureola; manto azzurro; Bambino; contesto. Attributi: (Bambino) contesto; atteggiamento. Attributi: (San Giuseppe) verga fiorita; contesto. Attributi: (San Francesco d'Assisi) saio; stimate; croce. Attributi (San Girolamo) fisionomia; abbigliamento; leone. Attributi: (San Ludovico di Tolosa) pastorale; piviale; saio. Attributi: (Sant'Antonio di Padova) fisionomia; saio; libro; giglio. Attributi: (Santa Chiara) saio; ostensorio. Abbigliamento: (cardinale Uberto Gambara) veste cardinalizia. Paesaggio: nuvole; rocce. Figure: angeli.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto in esame è segnalato dalla dottoressa Marti della SBAE di Mantova nella relazione del suo sopralluogo del 1982 come copia ottocentesca della pala originale di Moretto (si veda la relazione citata nelle fonti). Fino alla soppressione della chiesa e del convento di Santa Maria degli Angeli la pala di Moretto era inserita nella cornice in stucco della parete di fondo del coro, come è attestato nell'inventario compilato nel 1810 (citato nelle fonti). L'11 marzo 1833, invece, il "quadro dell'altare maggiore" risulta già "fatto levare" dal coro della chiesa ed è collocato nella chiesa parrocchiale, tanto che in tale data viene indirizzata alla Parrocchia di Pralboino una richiesta di riconsegna alla chiesa demaniale di Santa Maria degli Angeli, insieme ad altri beni trasportati come paramenti sacri, "due vasi di acquasanta", un calice e un "San Girolamo di autore non comune", in quanto tutti sono "proprietà dell'Erario" (la lettera, citata nelle fonti, è conservata in Archivio di Stato di Brescia, Fondo Intendenza Finanza Soppressioni, busta 69 Pralboino). In seguito alla mancata restituzione del dipinto originale, si procede a commissionarne una copia, per coprire lo spazio lasciato vuoto. D'altra parte nei medesimi anni l'originale di Moretto suscita l'attenzione degli studiosi poiché già nel 1858 circola un'incisione del dipinto realizzata da Bramati su disegno di Federico Odorici, pubblicata nel volume di Litta dedicato alle famiglie celebri d'Italia (si veda F. Odorici, "Gambara di Brescia", in P. Litta "Le famiglie celebri d'Italia", 1858, tomo X). I tre fratelli Bramati, Antonio, Giuseppe e Luigi, sono disegnatori e incisori milanesi specializzati nelle vedute, nei rilievi architettonici e nella riproduzione di opere di artisti ottocenteschi. Spesso firmano le incisioni con il solo cognome rendendo difficile assegnarle ad una singola personalità (si veda la voce biografica curata da Antonia Borroni pubblicata in http://www.treccani.it/enciclopedia/bramati_(Dizionario_Biografico)/). Federico Odorici, nato a Brescia nel 1807 e morto nel 1884, si dedica alla studio della storia locale e si appassiona alla pittura, frequentando l'ambiente dell'Accademia di Brera. Dal 1853 al 1869 pubblica gli undici volumi delle "Storie Bresciane", in seguito è nominato anche Prefetto della Biblioteca di Brera e si oppone alla messa all'asta del castello di Sirmione nel 1869 (informazioni ricavate dalla voce biografica curata da Severino Bertini pubblicata in http://www.archividelgarda.it/index.php?page=federico-</p>

odorici). Come nell'incisione del 1858 così anche la copia di Santa Maria degli Angeli raffigura la pala con la centinatura originale, che è modificata prima del 1898. L'anonimo artista che esegue la copia in esame si distingue per la qualità e la fedeltà d'esecuzione e deve essere cercato tra la cerchia dei pittori di ambito accademico che si esercitano con dedizione nelle copie dei grandi maestri. E' da riferire, quindi, all'ambiente milanese, frequentato dal medesimo Odorici e dai Bramati. Per la lettura iconografica del dipinto si rimanda alla scheda della pala originale di Moretto, oggetto della presente campagna di catalogazione in quanto bene demaniale, eseguito prima della soppressione del complesso di Santa Maria degli Angeli (per l'originale e la copia si propone il riferimento orizzontale 0300185309).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00046289

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	lettera
FNTD - Data	1833/03/11

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	registro inventariale
FNTD - Data	1810/05/24

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	relazione storico artistica
FNTA - Autore	Marti Giuseppina
FNTD - Data	1982/03/12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viscardi B.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000620
BIBN - V., pp., nn.	p. 153

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Odorici F.
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	20000638

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Begni Redona P. V.
BIBD - Anno di edizione	1988

BIBH - Sigla per citazione	20000639
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	marti giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	arisi rota anna paola